



Polo Universitario della Provincia di Agrigento

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione programmata e su richiesta della Direzione Lavori di interventi di manutenzione volti al mantenimento in buono stato di conservazione e funzionamento delle cabine di trasformazione MT/BT a servizio del Polo Universitario della Provincia di Agrigento che è anche proprietaria. L'appalto comprende il servizio di reperibilità per tutta la durata del contratto. L'esercizio e la manutenzione della cabina ha come scopo quello di assicurarne un'elevata affidabilità (intesa come pronta individuazione delle anomalie ,della prevenzione dei guasti e di un monitoraggio funzionale) e di garantirne la sicurezza. Al personale addestrato è conferita la responsabilità per la corretta effettuazione delle verifiche periodiche.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo annuo dei lavori risulterà dall'esito dell'indagine di mercato.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di tre anni, dal momento dell'effettiva consegna dei lavori.

ART. 4 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE CABINA MT/BT

Nella descrizione seguente si definiscono le operazioni fondamentali per la manutenzione ordinaria delle cabine MT/bt tenendo presente che le cabine presentando una grande eterogeneità nella loro composizione la procedura va applicata di volta in volta in base alle apparecchiature presenti.

Ovviamente qualora vi siano presenti apparecchiature non menzionate nelle schede seguenti, le stesse andranno integrate o aggiornate.

Le operazioni di manutenzione programmata vanno effettuate sempre a circuito non energizzato, eseguendo le relative procedure per la messa in sicurezza dell'impianto e con l'affissione dei relativi cartelli monitori.

Le verifiche periodiche riguardano:

LOCALE CABINA				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Rimuovere gli eventuali materiali non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale.					X	
2	Controllo integrità delle griglie di aerazione e pulizia delle stesse					X	
3	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi.					X	
4	Carica degli estintori					X	
5	Verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto.					X	
6	Eeguire il controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti:reti,cancelli,plexiglas,ecc					X	
7	Tinteggiatura esterna cabina e rifacimento						

	impermeabilizzazione copertura						
--	--------------------------------	--	--	--	--	--	--

SEZIONATORI MT				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Eseguire la pulizia e il controllo visivo dell'integrità degli isolatori.					X	
	Verificare l'efficacia degli interblocchi meccanici e/o elettrici tra sezionatori di linea e sezionatori di terra.					X	
	Eseguire il controllo di serraggio dei collegamenti elettrici agli isolatori					X	
	Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione.					X	
	Verificare l'efficienza dei segnalatori meccanici di posizione					X	
	Verificare l'efficienza delle connessioni a terra del sezionatore di terra					X	
	Verificare la continuità dei conduttori di messa a terra delle strutture metalliche e delle apparecchiature installate.					X	

FUSIBILI				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Effettuare controllo visivo						X
	Verificare le caratteristiche elettriche di progetto						X

INTERRUTTORI SF6				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Controllo visivo integrità apparecchiatura e pulizia						X
	Controllare la pressione sul presso stato (se presente) per eventuali perdite del gas.						X
	Eseguire cinque manovre						X

	meccaniche di chiusura e di apertura. Esame a vista dei poli (parti in resina).						
	Esame a vista del comando e della trasmissione.						X
	Controllare il serraggio della messa a terra						X
	Controllare i serraggi,i contatti sezionati(solo per interruttore sezionabile).						X
	Verificare la tensione di alimentazione degli accessori elettrici del comando.					X	
	Misurare la resistenza di isolamento ogni 5 anni						X
	Per i circuiti ausiliari controllare il funzionamento delle segnalazioni e del comando motorizzato(se previsto).						X
	Controllo della funzionalità degli interblocchi.						X
	Controllare le molle e sostituirle se danneggiate						X
	Ingrassare con prodotto idoneo i punti di caricamento delle molle del comando,i punti di caricamento della molla di apertura e gli agganci di chiusura e apertura.						X

RELE' DI PROTEZIONE			TEMPISTICA				
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Controllo visivo integrità apparecchiatura e pulizia					X	
	Verificare a vista i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali.					X	
	Simulare l'intervento della protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore					X	
	Per protezioni di massima corrente (50-51),di terra(50N-51N) e di minima tensione ,di tipo indiretto: Verificare a vista i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali.					X	

	Verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra con l'apposito strumento. Prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici non siano rimasti aperti						
--	---	--	--	--	--	--	--

TRASFORMATORI IN RESINA				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Funzionalità termosonde PT 100 / PTC						X
	Controllo centralina					X	
	Pulizia da polveri, depositi da sporco, eventuali corpi estranei sugli avvolgimenti					X	
	Bulloneria dei collegamenti a stella /triangolo e terminali MT/BT						X
	Controllo isolamento degli avvolgimenti tra loro e verso massa						X
	Controllo centratura avvolg. MT/BT su nucleo Magnetico con il metro						X
	Controllo piastre di registro blocchetti di sospensione con chiave dinamometrica						X

TRASFORMATORI IN OLIO				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Eseguire il controllo esterno visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura. Ove accessibili eseguire il controllo visivo delle condutture di alimentazione.						X
	Controllare lo stato di conservazione della verniciatura del conservatore, dei radiatori e dei cassonetti ingresso cavi; se si riscontrano segni evidenti di corrosione, programmare un intervento straordinario per la verniciatura parziale o totale.						X
	Eseguire la pulizia degli isolatori passanti, controllare l'integrità, l'assenza di						X

	rottura,di incrinature e tracce di scariche superficiali che potrebbero comprometterne l'efficienza.						
	Controllare il serraggio dei cavi di potenza sui relativi passanti con chiave dinamometria come da indicazioni del costruttore e controllare il serraggio dei bulloni,la pulizia delle connessioni e la continuità del conduttore di messa a terra e sostituire gli eventuali morsetti e conduttori deteriorati.						X
	Eliminare le eventuali ossidazioni dai morsetti di potenza e proteggere gli stessi con prodotto specifico.						X
	Eeguire un prelievo dell'olio da sottoporre a prova dielettrica.						X
	Controllare che il livello dell'olio non sia sotto il minimo,eventuali rabbocchi dovranno essere effettuati con olio dielettrico dello stesso tipo e provarlo e vedere che non vi siano perdite di olio.						X
	Controllare il relè Bucholz farne la pulizia ed il controllo visivo per verificare lo stato di conservazione dell'apparecchiatura. Dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari causare l'intervento di allarme e di blocco dello strumento,agendo sull'apposito pulsante di prova. Verificare che l'intervento dei vari livelli provochi l'intervento di allarme e/o l'apertura degli interruttori a monte e a valle nel trasformatore come previsto dal costruttore.						X
	Per il termostato effettuare la pulizia e il controllo visivo per verificare lo stato di Conservazione dell'apparecchiatura. Dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari,causare l'intervento di allarme o di blocco dello strumento ,impostando il set di						X

	<p>taratura fino a farlo coincidere con l'indicazione dello strumento stesso.</p> <p>Verificare che l'intervento dei vari livelli provochi l'intervento di allarme e/o l'apertura degli interruttori a monte e a valle del trasformatore come previsto nel manuale di istruzione del costruttore.</p> <p>Dopo aver effettuato le verifiche, riportare il termostato al valore di taratura prefissato.</p>						
	<p>Controllo livello stato:</p> <p>Effettuare la pulizia e il controllo visivo per verificare lo stato di conservazione dell'apparecchiatura.</p> <p>Verificare il perfetto serraggio dei conduttori.</p> <p>Dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari, causare l'intervento dello strumento e verificare che lo stesso provochi l'intervento di allarme.</p>						X
	Pulizia trasformatori con aria compressa a bassa pressione					X	
	Controllare il filtro di silica gel						X
	Verifica coppie di serraggio di tutta la bullonatura						X

LOCALI QUADRI ELETTRICI B.T.				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	<p>Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità degli armadi.</p> <p>Dove accessibili eseguire il controllo visivo delle condutture di alimentazione.</p>					X	
	Eseguire la pulizia interna ed esterna dei quadri tramite aria compressa e aspirapolvere					X	
	Controllare lo stato delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, ecc.).					X	
	Controllare il serraggio dei bulloni, la pulizia delle connessioni e la continuità del conduttore di messa a terra e					X	

	sostituire gli eventuali morsetti e conduttori deteriorati.						
	Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione.					X	
	Verificare l'efficienza dell'illuminazione interna del quadro se presente					X	
	Verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati (se presenti).					X	
	Verificare il serraggio delle connessioni di potenza					X	
	Controllare ed eventualmente sostituire le guarnizioni delle porte.					X	
	Effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili,relè,interruttori automatici).					X	
	Per i fusibili verificare le caratteristiche elettriche di progetto					X	
	Per i relè verificare le tarature di sovraccarico di progetto. Per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto.					X	
	Per le protezioni di tipo indiretto (dove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento.					X	
	Per il relè e gli interruttori differenziali verificare il corretto intervento utilizzando l'apposito strumento.					X	
	Verifica visiva delle indicazioni riportate sull'interruttore rele' min. tensione					X	
	Verificare l'integrita' della messa a terra delle apparecchiature					X	
	Serraggio morsetti elettrici e barrature						X
	Verificare taratura dei rele' di massima corrente						X
	Per i circuiti ausiliari : 1. Controllare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti						X

1	Controllo visivo e pulizia e sostituire le batterie scariche se necessario					X	
	Verificare autonomia dei gruppi di continuita' per circa un'ora					X	
	Effettuare carica a fondo delle batterie del raddrizzatore e del grup. contin.					X	
	Verificare il livello liquido batterie se necessario					X	
	Verificare che i fori dei tappi siano liberi da impurita'					X	
	Verificare il buono stato delle connessioni elettriche					X	
	Verificare la densita' dell'elettrolita se necessario					X	

IMPIANTO DI F.M., DI ILLUMINAZIONE NORMALE, EMERGENZA, SICUREZZA ED ESTRATTORE ARIA				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Verifica dello stato delle lampade sia interne ed esterne della cabina con eventuale sostituzione dei componenti che presentano evidenti segni di surriscaldamento e/o corrosione e delle lampade guaste o invecchiate.					X	
	Verificare l'accensione dell'illuminazione di sicurezza provocando la mancanza di tensione di alimentazione normale					X	
	Effettuare una scarica delle lampade di emergenza per pochi minuti					X	
	Per l'impianto forza motrice verificare l'integrita' e con opportuno strumento la presenza di tensione.(Prese di tipo CEE 400 V- 230 V)					X	
	Per l'impianto forza motrice controllare il serraggio dei collegamenti elettrici e di messa a terra.					X	
	Controllare il corretto funzionamento dell'estrattore e effettuare pulizia della ventola					X	

IMPIANTO DI TERRA	TEMPISTICA
-------------------	------------

N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Ogni due anni effettuare misure di terra						X
	Verificare l'integrità dei collegamenti ai dispersori di terra						X
	Verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili.						X
	Sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione						

PROVE E MISURE				TEMPISTICA			
N	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GIO	SETT.	MEN.	TRIM.	SEM.	ANN.
1	Ogni tre anni effettuare misure di continuità di tutti i conduttori di protezione ed equipotenziali						X
	Ogni tre anni misura resistenza di isolamento						X
	Ogni tre anni misurare l'impedenza dell'anello di guasto Z _g in fondo al circuito, cioè nel punto più lontano dal relativo dispositivo di protezione e verificare la relazione secondo norme CEI						X

Le operazioni sopra elencate sono da considerarsi quelle minime necessarie ma potrebbero non essere esaustive per la migliore conduzione delle cabine che è l'obiettivo che si vuole conseguire con il presente servizio.

Gli interventi che prevedono interruzione di energia elettrica dovranno preferibilmente essere eseguiti in orari notturni e comunque in orari tali da non provocare disservizi agli utenti del Polo. Nel caso l'interruzione elettrica comprenda anche la disattivazione momentanea della cabina di trasformazione, la Ditta esecutrice dovrà prendere opportuni accordi con il fornitore dell'energia elettrica.

Al termine delle manutenzioni la ditta esecutrice dovrà redigere specifica distinta degli interventi effettuati attestante l'avvenuta esecuzione delle previste operazioni.

Per quanto attiene l'olio esausto, si richiede un'analisi annuale al fine della verifica della sua composizione. Si precisa che il costo della stessa sarà rimborsata dietro presentazione da parte della Ditta Appaltatrice di specifica fattura di avvenuto pagamento emessa dal competente laboratorio. Analogamente per l'eventuale smaltimento. I suddetti rimborsi non saranno assoggettati ad aumento o ribasso d'asta. La ditta dovrà comunque garantire la piena funzionalità ed efficienza dell'erogazione della corrente elettrica di la cabina elettrica al quadro elettrico generale.

ART. 5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono qualsiasi riparazione urgente dei guasti imprevisti derivanti agli impianti sopra indicati da sinistri, vandalismi, manomissioni, incendi, eventi atmosferici eccezionali, sovra tensioni, guasti di carattere eccezionale e non prevedibile e/o altri guasti che comunque non possono essere riparati in loco.

Le prestazioni richieste e le eventuali sostituzioni di elementi dovranno essere comunicate in tempo e per iscritto all'ufficio tecnico del Polo con il relativo costo degli elementi da sostituire e saranno autorizzate per iscritto. Il pagamento sarà effettuato a presentazione di fattura.

Al termine degli interventi, l'impresa dovrà:

- produrre gli schemi aggiornati degli impianti elettrici, fornendo i dati precisi delle apparecchiature eventualmente sostituite;
- produrre, a lavori ultimati, la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37.

ART. 6 VERIFICA DI EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' MANUTENTIVA

Durante l'esercizio della manutenzione è opportuno procedere alla raccolta sistematica di un certo numero di dati che possono tornare utili per verifiche periodiche volte ad accertare l'efficienza e l'efficacia dei sistemi.

Tali dati comprendono, per citare solo qualche esempio:

- le cause degli eventi di guasto e avarie riscontrati;
- i tempi intercorsi tra l'evento e l'inizio dell'esame dell'evento di guasto o di avaria;
- i tempi necessari all'individuazione del guasto o dell'avaria;
- i tempi necessari alle operazioni di ripristino delle parti oggetto dell'intervento;
- il numero di interventi di manutenzione nelle varie tipologie;
- il tempo intercorso tra due guasti o avarie di un componente e il tempo di funzionamento tra i due guasti.

Pertanto, oltre alle relazioni periodiche, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a redigere una relazione annuale di riepilogo dell'attività al fine di consentire l'analisi dei dati raccolti nel corso dell'anno, di cui l'elenco sopra indicato costituisce un esempio peraltro non esaustivo.

In sede di sopralluogo preventivo alla gara, l'Impresa partecipante deve obbligatoriamente prendere atto dello stato dell'arte della documentazione tecnica esistente, per ogni impianto, in maniera da prevedere tra le proprie attività il completamento e l'adeguamento della stessa, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

ART. 7 REPERIBILITA'

Viene altresì richiesto un servizio di reperibilità, 24 ore su 24, nel periodo di durata del contratto.

In caso di chiamata, la ditta dovrà garantire la presenza sul luogo d'intervento, entro mezz'ora dalla chiamata telefonica del preposto dalla Direzione Lavori, di personale specializzato e adeguatamente attrezzato.

A tal proposito l'appaltatore dovrà fornire all'atto della consegna dei lavori recapiti telefonici sufficienti a garantire la reperibilità di un proprio addetto per tutta la durata del contratto.

ART. 8 INIZIO LAVORI, TERMINI DI CONSEGNA, DURATA DEI LAVORI

I lavori saranno commessi mediante verbale di consegna, la cui data sarà fissata a giudizio della Direzione Lavori e comunque entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla stipulazione del contratto.

L'appaltatore assume, quindi, l'obbligo di iniziare immediatamente il servizio e proseguirlo con la massima regolarità e celerità.

L'inizio del servizio potrà avere luogo in ogni caso non più tardi di 5 (cinque) giorni dalla consegna. In caso di ritardo, all'Impresa Appaltatrice sarà applicata una penalità pecuniaria pari a € 350,00 (diconsi euro trecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, a partire dal sesto giorno successivo alla data di consegna dei lavori.

In caso di ritardo imputabile all'Impresa di almeno 5 (cinque) giorni da quella di consegna dei lavori, le opere potranno essere eseguite dalla civica Amministrazione a maggiori spese dell'impresa Appaltatrice, intendendosi risolto di diritto il contratto, prescindendo in questo caso da tutte le formalità relative a tale procedimento, previste dalla legislazione vigente.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore venga meno alle prescrizioni del presente Capitolato, non osservi ed esegua con ritardo gli ordini della Direzione Lavori, sia lento nell'esecuzione dei lavori e delle prestazioni, riveli deficienze di carattere organizzativo, danneggi manufatti e materiali di proprietà del Polo, l'Amministrazione ha facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Impresa non dia prova, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente gli impegni assunti.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto in danno dell'impresa nei casi e con le modalità previsti dal vigente Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici.

ART. 10 ONERI TECNICI GENERALI

L'Impresa si uniformerà a sue spese ed a sua responsabilità a tutte le disposizioni che verranno impartite per le esigenze della circolazione, della sicurezza, della viabilità e dell'igiene pubblica.

In particolare dovranno essere osservate le seguenti norme:

1) l'Impresa sarà responsabile nel modo più ampio, per eventuali infortuni e danni, sia alle cose sia alle persone, nel corso dell'esecuzione delle opere ed in dipendenza di esse rendendo di ciò completamente indenne il Polo, nonché il preposto dalla Direzione Lavori alla sorveglianza degli stessi. La ditta Appaltatrice dovrà pertanto adottare nell'esecuzione di tutti i lavori la massima cautela necessaria a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, nonché per evitare danno ai beni pubblici e privati.

2) la Direzione Lavori ha la facoltà di ordinare in qualsiasi momento, l'allontanamento dei materiali, anche se già approntati a piè d'opera, far sospendere i lavori, nonché ordinare qualunque altra opera attinente ai lavori oggetto dell'appalto anche se non è esplicitamente menzionata nel presente Capitolato, per assicurare dei lavori a perfetta regola d'arte.

ART. 11 OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA

L'imprenditore dovrà assistere e dirigere personalmente i lavori, oppure nominare un suo rappresentante in cantiere giuridicamente e professionalmente idoneo e beneviso alla Direzione Lavori. In entrambi i casi, l'impresa alla firma del verbale di consegna lavori dovrà presentare su carta intestata una dichiarazione sulla quale risulti il nome, cognome e professionalità del responsabile designato. L'imprenditore o il suo rappresentante che assumerà la figura di responsabile del contratto, curerà la buona esecuzione dei lavori, sia per quanto si riferisce alla bontà dei materiali usati, che all'impiego dei mezzi d'opera e disporrà per tutto quanto può occorrere in cantiere durante i lavori. Al medesimo, che dovrà sempre essere reperibile, la Direzione Lavori impartirà gli opportuni ordini e disposizioni inerenti alla condotta dell'appalto e farà le osservazioni del caso, sempre rimanendo l'imprenditore l'unico responsabile.

La Direzione Lavori ha facoltà di ordinare il cambiamento sia del rappresentante dell'imprenditore che degli assistenti e l'allontanamento di operai o dipendenti, senza obbligo alcuno di addurre il motivo e senza che perciò spetti alcuna indennità all'imprenditore.

ART. 12 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa restando sollevata il Polo nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. Sarà inoltre obbligo dell'Impresa di osservare le norme vigenti per le prevenzioni degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.

ART. 13 - PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture sarà effettuato semestralmente e comunque subordinato alla regolarità del modello DURC ed al documento di riepilogo del servizio di manutenzione effettuato.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture dopo avere acquisto il visto di corretta esecuzione del servizio da parte del Referente del Consorzio.

ART. 14- CAUZIONI

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite dal presente atto l'Impresa provvederà a versare una cauzione costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06, a mezzo di polizza assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da Compagnia di assicurazione o da Istituto di Credito, con validità per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 PENALITA'

In relazione all'elevata importanza dei servizi che vengono affidati in appalto si segnala che vengono fissate le seguenti penalità, oltre a spese sopportate dall'Ente per l'esecuzione in danno e fatte salve eventuali azioni legali di risarcimento in caso di danni derivanti dal ritardo di intervento:

- in caso di intervento in reperibilità prestato in ritardo rispetto ai tempi previsti;
- € 150,00 (euro centocinquanta/00) entro le prime due ore di ritardo dalla chiamata;
- € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) oltre;
- in caso di intervento di manutenzione ordinaria programmata non eseguita € 600,00 (euroseicento/00);
- in caso di ritardo nella consegna delle relazioni previste dal presente Capitolato:
- € 150,00 (euro centocinquanta/00) qualora la relazione sia consegnata oltre i 30 giorni successivi al trimestre;
- € 300,00 (euro trecento/00) oltre.

In qualsiasi caso l'Impresa dovrà fornire giustificazione scritta del proprio comportamento.

ART. 16 PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi offerti in sede di appalto dovranno comprendere gli oneri fiscali, le spese generali e gli utili dell'imprenditore. Essi dovranno altresì tenere conto oltre che della manodopera (e di tutte le eventuali maggiorazioni dovute a lavoro disagiato) anche dei materiali e dei dispositivi di protezione e segnalazione necessari.

Nessun compenso potrà essere altresì richiesto per l'ubicazione disagiata dei chiusini o delle botole di accesso ai manufatti.

Nessuna maggiorazione ai prezzi potrà venire richiesta per le operazioni effettuate nelle ore notturne e nei giorni festivi, per i quali l'Impresa aggiudicataria dovrà essere munita di tutte le autorizzazioni necessarie.

ART. 17 PROROGA DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza di quest'ultima di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente.

La durata della proroga è determinata in un periodo massimo di due anni dalla scadenza del presente contratto.

ART. 18. NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alla vigente normativa europea statale e regionale in materia di appalto di gestione di servizi pubblici.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Geom. Cutrò Francesco

Il Responsabile del Settore Tecnico F.F.
f.to Dott.ssa Olga Matraxia